

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 928

Curia Generalizia - Roma

928

23 XII. 1687

P. PALLAVICINO BENEDETTO

nacque a Genova il 1647. Professò all' Maddalena di Genova il 28 aprile 1656.

In aprile 1661, mentre era prefetto nel collegio Clementino di Roma, fu ordinato Suddiacono; sacerdote nel sett. 1663. Era maestro di Grammatica. Nel 1664 passò ad insegnare Humanità. Nel 1668 fu per alcuni mesi Rettore-vicario del Clementino.

Dal 1671 al 1678 fu lettore di teologia nel Clementino. Prima per quattro anni aveva insegnato filosofia.

Nel giugno 1677 fu eletto Rettore del Clementino, che governò per un triennio.

Nel 1679 morì il card. Francesco Barberino Protettore del collegio. Non essendovi nessun Cardinale della parentela di Clemente VIII fondatore del collegio, fece eleggere Protettore il Card. Decio Azzolino 'confidente' della Regina Cristiana di Svezia, la quale era solita frequentare le tornate accademiche del collegio. La ricompensa fu la seguente, come si legge nel libro degli Atti: " 31 giugno 1680 - Il P.D. Benedetto Pallavicino redunati tutti li Padri del collegio, prefetti e Laici, fece leggere un ordine dell'Em.mo Sig. Card. Azzolino di questo tenore. Che per oracolo havuto da N.S. Papa Innocenzo XI, ed annessa l'autorità concessagli dalla Bolla della Protezione che tiene del collegio comandava che non si facesse mutatione né innovatione alcuna di rettore, vicerettore, lettori, et altri ministri, e che non si desse l'ingresso al P. Rettore nuovamente eletto nel

collegio pretendendo havere l'autorità d'eleggere quello che egli haveva comandato alli Padri del Definitorio di eleggere ". Non è finita, perché dopo il sudd. Em.mo Cardinale conferò vicerettore e lettori, e anche il P. Benedetto Pallavicino a lettore di teologia. Il nuovo rettore eletto dal Definitorio era il P. Angelo Spinola, al quale fu negato l'ingresso in collegio, e per volontà del Papa, si disse,

fu nominato rettore il P. Pietro Antonio Buonfiglio. E' un piccolo e isodio della rivalità, che si ripercosse anche in Roma, fra le due potenti famiglia genovesi: gli Spinola e i Pallavicino.

Nel 1683 fu eletto di nuovo rettore del Clementino. Nel 1685 incominciò la costruzione della nuova cappella dell'Assunta, la cui prima pietra fu benedetta dal Card. Crescenzi somasco. Nel 1786 fu confermato rettore dal Cap. Gen.

Nel 1687 si tenne un'accademia in onore del Re Giacomo d'Inghilterra fu stampata in Londra, e riuscì assai gradita al Re, che mandò un autografo di ringraziamento: " Rev. P. Pallavicino - Le Comte de Castelmaire, m'avait fait savoir le zele que vous avez fait paroistre pour ce qui me regarde. J'ay trouvé à propos de vous en remercier par celle cy, vous assurant que j'estime fort ces marques de votre attachement à mes interets et que je vous témoignerais volontiers dans les occasions, qui s'en pourront presenter, que je suis: votre bon ami: Jacques R. "

P. Benedetto Pallavicino morì il 23 dic. 1687 " con rammarico sommo di tutti li suoi sudditi religiosi e secolari, che lo conosceano ottimo rettore, e proficuo a questo collegio ".

P. Paltrinieri (Elogio del collegio Clementino ecc.) così scrive di lui (pag. 25): " Il P.D. Benedetto Pallavicin in chiaro in Roma pel suo molto sapere, e adoperato nei più rilevanti affari, era il teologo di Cristiana, e mentre di questo convitto sosteneva il governo, fu sotto l'augusta sua protezione istituita un'accademia di lettere ed arti cavalleresche l'anno 1678, a cui fu dato il nome di Stravagante. Il suo felice aprimento non poteva essere più strepitoso, per esservi intervenute la Protettrice Regina unitamente a 14 porporati, a molti Principi romani, ad 80 e più prelati, ed a grande accompagnamento di letterati e di cavalieri ". Lo 'aprimiento' di questa Accademia avvenne il 2 maggio 1678.

P. Paltrinieri (ibi, pag. 74): " Tra le antiche memoria del colle

Il P.D. Benedetto Pallavicino Rettore del collegio Clementino, Consultore e Qualificatore del S. Ufficio, Consultore dell'Indice, teologo della Regina di Svezia, Esaminatore de' studenti della scuola di S. Bonaventura, e lettore di teologia nel detto collegio per 13 anni. Zelante ed attento nei suoi governi, famoso nei tempi presso la Corte di Roma, e molto favorito, e stimato dai Pontifici per le sue rare qualità, ebbe più volte in premio delle sue fatiche gloriose le mitre, che ricusò, e se la morte improvvisa ed immatura non l'avesse tolto dal mondo in età non più di 40 anni nel 1687, avrebbe avuto per premio de' suoi gran meriti la porpora.

Nel 1686 era stato eletto Vocale, per Breve di Innocenzo XI

do si trova scritto: Il P.D. Benedetto Pallavicino Rettore del collegio Clementino, Consultore e Qualificatore del S. Ufficio, Consultore dell'Indice, teologo della Regina di Svezia, Esaminatore de' studenti della scuola di S. Bonaventura, e lettore di teologia nel detto collegio per 13 anni. Zelante ed attento nei suoi governi, famoso nei tempi presso la Corte di Roma, e molto favorito, e stimato dai Pontifici per le sue rare qualità, ebbe più volte in premio delle sue fatiche gloriose le mitre, che ricusò, e se la morte improvvisa ed immatura non l'avesse tolto dal mondo in età non più di 40 anni nel 1687, avrebbe avuto per premio de' suoi gran meriti la porpora.

Nel 1686 era stato eletto Vocale, per Breve di Innocenzo XI